

LOREO L'istituto Monumento ai Caduti si conferma ricco di progetti

## Imparare col mago di Oz: idea che funziona

LOREO - Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia Monumento ai Caduti di Loreo hanno scelto come filo conduttore della programmazione annuale il tema "Tra sogno e realtà: nel regno del mago di Oz".

Il progetto che terminerà a maggio 2012 si propone, attraverso la celebre e significativa fiaba, in cui emergono intenzionalità e rigore scientifico, elementi essenziali del processo educativo, le finalità di sviluppare

l'identità personale, sociale e culturale, di sperimentare rapporti interpersonali e di rilevare relazioni positive basate sulla cooperazione, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza.

"La scelta è ricaduta su questa tematica - evidenzia la coordinatrice di plesso dottoressa Katia Domeneghetti - poiché le fiabe nella loro dimensione fantastica, sociale e naturale, sono un contenitore privilegiato

di conoscenza, una sorta di vademecum per capire la differenza tra il bene e il male e per apprendere valori universali".

"I bambini hanno affrontato la prima tappa 'Il mondo intorno a me' - racconta la docente - sullo sviluppo dell'identità personale, la crescita di relazioni positive, la scoperta del mondo da diversi punti di vista: socio-affettivo, naturale, antropologico".

Le attività si svolgono attraverso la scoperta di molteplici esperienze, in un percorso articolato in tappe graduali e mirate, con linguaggi e tecniche diverse in base all'età, favorendo la partecipazione e alternando modalità individuali e di gruppo.

I personaggi simboleggiano le diverse aree di intervento educativo: cognitiva, affettiva e valoriale, dimensioni della persona nella sua interezza. Il mago di Oz, attraverso le prove cui li sottopone, permette loro di sviluppare le proprie capacità e di acquisire gli strumenti per continuare a "fare da soli", ossia per l'educazione permanente.

"Il fine ultimo di ogni percorso educativo è lo sviluppo dell'autonomia - afferma la referente della scuola dell'infanzia in commissione territorio dell'istituto di Loreo, Chiara Aloisi - indispensabile per affrontare con fiducia le esperienze della vita. Ed è attraverso il rapporto con gli altri - conclude la docente - che il bambino conquista la propria autonomia ed impara a conoscere e a far emergere vissuti emozionali profondi, anche negativi, e nella consapevolezza raggiunta trova soluzioni per superare le difficoltà".

M. P.

M. P.



I piccoli alunni della scuola Monumento ai Caduti di Loreo

NEL DETTAGLIO Porte aperte per le famiglie

## Offerta formativa in vetrina

LOREO - La scuola dell'infanzia Monumento ai Caduti domani dalle 10.30 alle 11.30, effettuerà un momento "a porte aperte", invitando tutti i genitori che iscrivono il loro bambino di 2 anni e mezzo e 3 anni a visitare la scuola. Le insegnanti per l'occasione hanno organizzato diverse iniziative rivolte ai piccoli, con l'allestimento di spazi-gioco, angolo delle fiabe e la scoperta delle peculiarità degli ambienti, condita dalla fondamentale conoscenza con le docenti che illustreranno l'offerta formativa. La scuola propone e realizza coi bambini dai 2 anni e mezzo ai 5/6 anni infatti vari progetti.

Tassello di riguardo è occupato dal percorso di inserimento rivolto ai bambini nuovi iscritti che compiono la prima esperienza nella co-

munità scolastica. Esso, concordato con la famiglia, avviene in modo graduale per favorire un sereno ambientamento: tale modalità permette di entrare a piccoli passi secondo ritmi e modalità personalizzate nel nuovo ambiente scolastico, inteso anche come insieme di relazioni, con attenzione e rispetto alle peculiarità individuali di ogni bambino. Ma ce ne sono altri. Per educare all'ascolto e suscitare l'interesse per la lettura c'è Biblioteca giocando retto dalla docente Maura Pozzato, mentre il progetto "Continuità ponte nei rapporti tra scuola dell'infanzia e primaria" è seguito dall'insegnante Antonella Laurenti. Per stimolare la fantasia e conoscere il proprio corpo la docente Chiara Aloisi propone le attività di psicomotricità. La condivisione di



momenti significativi dedicato alle Feste e la connessione a nuove tecnologie nel progetto "Computer" sono affidati alla maestra Giuliana Teli. Per giocare con la lingua e la cultura anglosassoni la docente Katia Domeneghetti coordina il progetto "Inglese", e per potenziare l'area logico-matematica viene realizzato il progetto Bin.

M. P.